

COMUNE DI VEGLIE

Procedura di verifica di assoggettabilità a Vas. Estratto D.D. n. 468/2018.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL
5. SETTORE SVILUPPO E AMBIENTE
SERVIZIO

Numero 78 Settoriale del 26/11/2018

Numero 468 Reg. Generale del 26/11/2018

Oggetto: **PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A VAS. VARIANTE COMPARTO C1-6. DETERMINAZIONI**

L'anno 2018 il giorno 26 del mese di NOVEMBRE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **ANGLANO Antonio**, Responsabile del 5. SETTORE SVILUPPO E AMBIENTE - Servizio:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che

In data 23/11/2017 prot. 15246 sono stati presentati nuovi elaborati relativi alla Variante al Piano di Lottizzazione Comparto C1-6, del vigente PRG, ai sensi dell'art.16 della L. R. n. 20/01, presentata da Consorzio di lottizzazione "Terre Nere", costituito, ai sensi della normativa vigente in materia (art.870 C.C., art.23 LUN n.1150/1942, art.15 L.R. n.6/79, etc), per atto Notaio Stefania Pallara, registrato a Lecce il 03.09.2010 e finalizzato all'attuazione del Comparto medesimo, e composta dalle seguenti tavole e allegati;

All. 1 Relazione Generale

.All.2 Norme tecniche di attuazione

.All.3 Relazione Economica e Finanziaria

All.4 Schema di Convenzione

Tavola 1 Strumentazione urbanistica vigente

Tavola 2 Stralci aerofotogrammetrico e Catastale

Tavola 3 Progetto approvato e stato di fatto

Tavola 4 Planimetria di progetto in variante, sagome di massimo ingombro e fili fissi

Tavola 4.a Individuazione dei lotti e tabella dei lotti

Tav. 4.b Individuazione dei lotti E02 – E03 ed esplicitazione degli indici e parametri

Tav. 4.c Esempificazione delle tipologie

Tavola 5 Progetto di variante ridotto alle tavole di piano

Tavola 6a Reti Tecnologiche Rete Idrica

Tavola 6b Reti Tecnologiche Rete fognatura Bianca

Tavola 6c Reti Tecnologiche Rete Elettrica e telefonica

Tavola 6d Reti Tecnologiche Rete di Pubblica Illuminazione

Tavola 6e Reti Tecnologiche Rete Gas

Tavola 6f Reti Tecnologiche Rete fognatura nera

Tavola 7 Aree per attività comuni e verde pubblico

Tavola 8 Tabelle di ripartizione utili e oneri

considerato che:

- Il procedimento invocato necessita di verifica di assogettabilità a VAS ai sensi della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii;
- con nota prot. 11309 del 09/08/2018 il Comune di Veglie trasmetteva istanza di verifica di assogettabilità a VAS, ai sensi della legge regionale n. 44/2012, per la variante in oggetto, allegando la seguente documentazione su supporto digitale:
 - F_178861_all 1 relazione generale variante.pdf –
 - F_178967_all 2 norme tecniche di attuazione.pdf –
 - F_178973_all 3 relazione economica finanz.pdf –
 - F_178979_Rapporto Preliminare.pdf –
 - F_178985_tav 1_strum urban.pdf –
 - F_178991_tav 2_aerofoto cat.pdf –
 - F_178997_tav 3_prog appr stato di fatto.pdf –
 - F_179003_tav 4 a_ LOTTI.pdf –
 - F_179009_tav 4 b_indici e parametri.pdf –
 - F_179015_tav 4 c_tipologie.pdf –
 - F_179021_tav 4_fili fissi_sagome max.pdf –
 - F_179027_tav 5_progetto di variante.pdf –
 - F_179033_tav 6a_rete idrica.pdf –
 - F_179039_tav 6b_fogna bianca.pdf –
 - F_179045_tav 6c_rete elettrica e telefonica.pdf –
 - F_179051_tav 6d_rete pubblica illuminazione.pdf –
 - F_179057_tav 6e_rete gas.pdf –
 - F_179063_tav 6f_fogna nera.pdf –
 - F_179069_tav 7_aree verde pubbl.pdf –
 - F_179075_tav 8_ripartizione utili ed oneri.pdf
- Con nota protocollo r_puglia/AOO_089/12/10/2018/0010900 acquisita al prot. generale al n 14203 del 15/10/2018 la REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Pasaggio - comunicava ai sensi del Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 -definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. . 18/2013 nel periodo 13/09/2018 - 11/10/2018 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS , il cui iter è

concluso entro trenta giorni , con provvedimenti espressi;

- con nota protocollo r_puglia/AOO_089/09/11/2018/0011966 acquisita al prot. Generale dell'ente in data 09/11/2018 al n 15554 trasmetteva il provvedimento conclusivo della Dirigente della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali n. 195 del 09/11/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 147 del 15-11-2018 71465 relativa alla verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione del piano urbanistico comunale denominato " Variante al Piano di Lottizzazione C1/6", ai sensi dell'art. 7 (commi 3 e 4) del regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18.

rilevato:

- sulla base della documentazione prodotta, che:

1.superficie dell'area:	93.987 mq.
2.volume del progetto:	m ³ 78.820
3.numero di piani fuori terra:	n 2
4.altezza massima di progetto:	mt 8.00
- che al fine di non incidere sulla previsione totale degli abitanti insediabili, tenuto in conto delle residenze già realizzate e regolarmente sanate e che il P.R.G. propone un indice di Densità Territoriale pari a 60,00 ab/ha, si è previsto di insediare nelle aree di Comparto un numero di abitanti pari a 563 unità (limite proposto dal P.R.G.) di cui n° 537 nelle aree libere e n° 26 nelle aree edificate. Il numero massimo di abitanti insediabili, pari a 563 unità, comporta una diminuzione dell'indice di Densità Territoriali pari a 55,96 ab/ha.

considerato inoltre:

- Per quanto attiene più specificatamente gli aspetti della valutazione ambientale strategica, risulta quanto di seguito riportato, in merito ai possibili impatti generabili dall'intervento proposto:
- Rispetto all'aspetto idrogeologico, l'area oggetto di intervento tiene conto della conferma delle prescrizioni contenute nel parere 07/02/2017 trasmesso con nota prot. A00_Aff_Gen_001516 dell'Autorità di Bacino e confermato nella procedura verifica di assoggettabilità a VAS con nota del A00_Aff_Gen_011439 del 15/11/2018 ed acquisita al prot dell'ente al n 14205 del 15/11/2018 che si allegano all'originale della presente;
- Il rapporto preliminare di verifica e l'analisi dello stato dell'ambiente è stata svolta con riferimento agli aspetti climatologici, qualità dell'aria, suolo – sottosuolo, ambiente idrico, geologici, geomorfologici, idrogeologici, floristico – vegetazionali, faunistici, paesaggistici - culturali, biodiversità ed aree naturali protette, acustici, approfondendo le seguenti tematiche:
 - **Acqua** – non si evidenziano impatti relativi rilevanti in quanto l'intervento non produce aumenti rilevanti ma proporzionali alle capacità insediative dell'intervento;
 - **Aria** – non si evidenziano impatti relativi rilevanti in quanto l'intervento non produce aumenti rilevanti delle emissioni in atmosfera diverse da quelle esistenti e comunque non significative;
 - **Suolo** – l'intervento in oggetto, prevedendo la realizzazione delle zone di espansione edilizia, comporta un aumento del consumo del suolo, con gli indici consentiti dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., sono inoltre previste misure di compensazione e mitigazione ambientale, quali introduzione di ampi spazi a verde.
 - **Natura e Biodiversita'** - non si evidenziano particolari impatti negativi, stante l'attuale stato di fatto dell'area oggetto di intervento, L'intervento previsto sull'area prevede modificazione della preesistenza relativamente alle alberature e al verde, di tipo autoctono.
 - **Rifiuti** – sarà prevista la raccolta differenziata di tutti i prodotti. in linea con l'attuale servizio di raccolta rifiuti urbani, per quanto riguarda i rifiuti in fase di realizzazione saranno smaltiti a norma di legge.
 - **Rumore** – non sono evidenziati impatti rilevanti presenti perlopiù in fase realizzativa, mentre in fase di esercizio non si prevedono modifiche sostanziali stante il carattere residenziale previsto

dall'intervento valutazione del rumore.

- **Inquinamento Luminoso** – non sono evidenziati impatti rilevanti., ma si prescrive l'utilizzo per la pubblica illuminazione di corpi illuminanti che riducano le emissioni luminose verso l'alto;
- **Energia** – verrà rispettata la normativa sul contenimento dei consumi energetici, assicurando l'uso di fonti rinnovabili. L'acqua calda sanitaria sarà prodotta attraverso impianti termici solari.
- **Paesaggio** – non si evidenziano particolari impatti negativi dovuti al previsto ampliamento in considerazione della previsione progettuale di ampie aree a verde con alberature di tipo autoctono.
- **Campi Elettromagnetici e Radiazioni Ionizzanti** – non si evidenziano particolari impatti negativi in quanto non esistono specifiche criticità ai sensi del D.P.C.M. 199/2003.

Considerato:

- che si è già provveduto agli adempimenti previsti per la pubblicazione, secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla L.R. 44/2012 da parte dell'Autorità Competente al momento dell'avvio del procedimento;
- che la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- che, ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
- ai sensi del comma 7.4 del r.r. 18/2013, le autorità procedenti sono tenute a dare atto della conclusione del procedimento di verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione, nei provvedimenti di adozione e approvazione definitiva dei piani urbanistici comunali;

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento;

ritenuto, sulla base di quanto su rilevato e verificato:

- che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera a) punto VII) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per le modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;
- che la modifica di piano di che trattasi non comporta variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevede incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;
- che il progetto per la Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto C1-6, del vigente PRG, ai sensi dell'art.16 della L. R. n. 20/01, non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e

non debba pertanto essere assoggettato alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii.

- che il presente provvedimento relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del progetto per Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto C1-6, del vigente PRG, ai sensi dell'art.16 della L. R. n. 20/01, fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Progetto in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- che il presente provvedimento non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

Visti tutti gli elaborati progettuali e le relazioni prodotte;

Vista la Legge Regionale 12/04/2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 (*circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*)

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. 10 agosto 2012 n. 161,

Vista la legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" così come modificata dalla Legge Regionale n. 04 del 12/02/2014;

Visto il Regolamento Regionale n. 18 del 09/10/2013. "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

D E T E R M I N A

Di richiamare le premesse per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

di prendere atto del provvedimento conclusivo della Dirigente della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali n. 195 del 09/11/2018, relativa alla verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione del piano urbanistico comunale denominato "Variante al Piano di Lottizzazione C1/6", ai sensi dell'art. 7 (commi 3 e 4) del regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18.

di ritenere il progetto per Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto C1-6, del vigente PRG, ai sensi dell'art.16 della L. R. n. 20/01, ed Autorità procedente è il Comune di VEGLIE – Settore Lavori Pubblici – Pianificazione del Territorio, **non assoggettato alla procedura di V.A.S.** ai sensi degli articoli da 9 a 15 della Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 e ss.mm.ii. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

di dare atto ai sensi del comma 7.4 del r.r. 18/2013, che le autorità procedenti sono tenute a dare atto della conclusione del procedimento di verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione, nei provvedimenti di adozione e approvazione definitiva dei piani urbanistici comunali

di trasmettere il presente provvedimento:

- agli Enti Interessati (S.C.M.A.);
- all'Albo pretorio comunale;

- all'Autorità procedente per l'attivazione delle procedure previste dagli articoli da 9 a 15 della Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii.;
- al proponente l'intervento Consorzio di lottizzazione "Terre Nere",
- alla Regione Puglia Ufficio Programmazione politiche Energetiche VIA e VAS;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP all'indirizzo, burp@pec.rupar.puglia.it;

di dare atto che avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ANGLANO Antonio